



COMUNE DI PAVIA

OGGETTO: NOMINA DEL GARANTE DEI DIRITTI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA DEL COMUNE DI PAVIA

IL SINDACO

Vista la deliberazione del consiglio comunale n.13 del 28.03.2019 con la quale è stata istituita la figura del Garante per i diritti per l'infanzia e l'adolescenza del Comune di Pavia ed è stato approvato il relativo regolamento;

Visto l'art.2 del Regolamento per l'istituzione della figura del Garante per i diritti per l'infanzia e l'adolescenza del Comune di Pavia (di seguito Regolamento) che attribuisce al Sindaco la competenza per la nomina del Garante che resta in carica per 5 anni dalla nomina stessa;

Visto altresì che il succitato art.2 prevede che il Garante sia scelto fra persone residenti nel Comune di Pavia d'indiscusso prestigio e di notoria fama nel campo delle scienze giuridiche, psicologiche e/o sociali o pedagogiche, ovvero delle attività sociali, educative, psico-sociali nei servizi pubblici o del privato sociale attivi nel territorio cittadino, purché in possesso dei requisiti necessari per la nomina dei consiglieri comunali;

Visto l'avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la nomina del Garante per i diritti per l'infanzia e l'adolescenza del Comune di Pavia pubblicato dal 17.07.2019 al 31.08.2019.

Visto che sono pervenute nei termini previsti dall'avviso n. 5 proposte di candidatura come rassegnate dal servizio Segreteria Generale- Protocollo;

Rilevato che le funzioni che il garante dovrà svolgere ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Regolamento sono le seguenti:

- a. Vigila a livello cittadino sull'applicazione della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata con Legge n. 176 del 27 maggio 1991, nonché della Convenzione sull'esercizio dei diritti dei fanciulli di Strasburgo recepita in Italia con Legge n. 77 del 20 marzo 2003, conformemente a quanto stabilito anche a livello nazionale dal Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza con Legge n. 112 del 12 luglio 2011, nonché con quanto stabilito dalle altre Convenzioni Internazionali e dalle norme interne adottate in materia di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, per quanto rientra nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune di Pavia;
- b. Contribuisce a garantire il rispetto e l'attuazione dei diritti sanciti dalla Convenzione secondo i "quattro principi generali" delineati dal Comitato ONU:
 - non discriminazione (art. 2): tutti i diritti sanciti dalla Convenzione si applicano a tutti i minori senza alcuna distinzione di genere, nazionalità, origine etnica, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, caratteristiche genetiche, orientamento personale e identità di genere, condizioni sociali o di salute, disabilità o altro fattore identitario;
 - migliore interesse del minore (art. 3): in tutte le decisioni il migliore interesse del minore deve avere una considerazione preminente;
 - diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo (art. 6): non solo deve essere

- del minore deve avere una considerazione preminente; diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo (art. 6): non solo deve essere tutelato il diritto alla vita, ma si deve garantire anche la sopravvivenza e lo sviluppo delle persone minorenni; in tal senso il Garante si adopererà con pareri non vincolanti affinché siano sempre tutelate e sostenute la maternità e la genitorialità, specie in presenza di condizioni di indigenza da parte del nucleo familiare;
 - partecipazione e rispetto per l'opinione del minore (art. 12): per determinare in che cosa consiste il migliore interesse del minore egli deve essere ascoltato e la sua opinione deve essere presa in considerazione;
- c. Promuove azioni volte ad incrementare la concreta conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nella città di Pavia, nonché la diffusione di una cultura basata sulla centralità di tali diritti in ogni ambito, comprese iniziative di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti dei minori a partire dai servizi, progetti e iniziative del Comune di Pavia;
 - d. Promuove la partecipazione e l'ascolto di bambini e adolescenti a livello individuale e collettivo in qualsiasi ambito vengano prese decisioni che li riguardino direttamente o indirettamente;
 - e. Può ascoltare, ove ritenuto opportuno anche direttamente, i bambini e gli adolescenti che chiedano di conoscerlo e di parlargli, in presenza di un adulto di riferimento, adoperandosi perché le loro esigenze, se ritenute legittime, vengano prese in considerazione come da loro richiesto e portate alle Autorità che potranno esaminarle;
 - f. Segnala all'Autorità Giudiziaria le situazioni di presunta violazione dei diritti e qualsiasi forma di discriminazione delle persone minori d'età, ritenute degne di approfondimento, anche se non comportino l'obbligatorietà della segnalazione al Tribunale per i Minorenni (art. 9 L. n. 184/1983) o non costituiscano reato con conseguente obbligo di denuncia all'Autorità penale (art. 331 e c.p.p.);
 - g. Segnala ogni forma di discriminazione tra le persone di minore età, di qualsiasi natura siano e in qualsiasi ambito esse avvengano, all'Autorità responsabile di garantire la tutela dei diritti in ciascun luogo o struttura specifica (a titolo esemplificativo Scuola/Dirigente Scolastico, Ospedale/Direttore Sanitario), collaborando con la rete dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari;
 - h. Verifica, tramite la collaborazione con le Istituzioni preposte, che alle persone di minore età siano garantite pari opportunità nell'accesso ai diritti senza alcuna distinzione di genere, nazionalità, origine etnica, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, caratteristiche genetiche, condizioni sociali o di salute, disabilità, o altro fattore identitario, con particolare attenzione ai soggetti che hanno difficoltà a trovare ascolto;
 - i. Può esprimere pareri non vincolanti sugli atti a carattere generale che il Comune di Pavia emette in materia di infanzia, adolescenza, famiglia e istruzione, educazione ed in ogni altro atto a carattere generale che preveda azioni ed interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo delle persone in età evolutiva;
 - j. Può esprimere pareri non vincolanti su tutte le proposte di regolamenti e norme comunali nelle materie indicate al punto i) riguardanti i minorenni;
 - k. Segnala ai competenti organismi dell'Amministrazione locale e centrale presenti nel territorio cittadino tutte le iniziative e raccomandazioni opportune per assicurare la piena promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
 - l. Coordina la propria attività con il Garante Nazionale istituito con L. n. 112/2011 e con il costituendo Garante Regionale istituito con Legge reg. 6/2009;
 - m. Promuove con le Amministrazioni interessate protocolli di intesa utili a poter espletare le sue funzioni anche attraverso verifiche dirette delle condizioni dei minori in ogni situazione essi si trovino (scuola, centri di accoglienza, etc) previo consenso dei soggetti esercenti le responsabilità genitoriali, dirette o vicarie, e con i responsabili delle strutture stesse.

Ritenuto di nominare, tra le candidature pervenute, il soggetto candidato a Garante che risulta possedere i requisiti previsti dall'art.2 del Regolamento sopraccitato per le motivazioni sotto riportate;

di nominare quale Garante dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Pavia, il signor:

VIRCIGLIO PAOLO, nato a Pavia il 31 gennaio 1975, laureato in Ingegneria, indirizzo Informatico, professionista affermato, da sempre impegnato nel sociale, per aver svolto Servizio Civile presso l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Pavia, ed aver proseguito la sua esperienza e maturità nell'associazionismo sociale, rivestendo anche ruoli apicali, in associazioni dei genitori (vice-presidente e socio fondatore di A.GE.MA.), in organizzazioni di rilevanza mondiale impegnate a favore dei bambini (Kiwanis Pavia Ticinum) ed in associazione culturale che opera fattivamente sul territorio in aiuto al tessuto sociale pavese (UNCI). Attivo nel tessuto Cattolico pavese collabora con Parrocchie ed Associazioni cittadine.

Pavia, 25/09/2019

Il Sindaco
Mario Fabrizio Fracassi

